

## RISCHI, IL VALORE DELLA CONOSCENZA

# Rischi catastrofali, una proposta per assicurarli

***LUIGI PASTORELLI, VALUTATORE DEL RISCHIO, RISK  
MANAGER, DOCENTE INCARICATO DI TEORIA DEL  
RISCHIO. DIRETTORE TECNICO DEL GRUPPO SCHULT'Z***

# Rischi Catastrofali: Una proposta per assicurarli



**Rischi, il valore della  
conoscenza**



**PROF. LUIGI PASTORELLI**

**Martedì 05/Giugno 2018**



# PROFILO ACCADEMICO



*Docente Incaricato di Teoria del Rischio presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma.*

*Docente a Contratto di Teoria del Rischio presso la Università degli Studi Carlo Bo di Urbino nella facoltà di Giurisprudenza & Scienza della Terra.*

*Docente Invitato di Teoria del Rischio presso il Master GE.TA dell'Università La Cattolica del Sacro Cuore di Milano.*

*Docente in materia di Analisi dei Rischi presso la Scuola Superiore del Ministero degli Interni sede di Roma.*

*Direttore Scientifico e Docente al Corso FINANZA & ETICA della Pontificia Università della Santa Croce di Roma.*

*Direttore Scientifico del BIG DATA LAB attivato presso la Fondazione INUIT & il CEFIRST dell'Università degli Studi di Roma TOR VERGATA.*

*Direttore Scientifico e Docente al Corso La valutazione dei rischi nelle attività di Art Exhibition Management” della Università G. Carli LUISS di Roma.*


*Direttore Scientifico e Docente al Corso Catastrofi & Infrastrutture presso l'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino*

*Direttore Scientifico e Docente al Corso Diritto Islamico e Finanza, presso il Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica PISAI, Roma*

*Docente a contratto di Teoria del Rischio presso il Master MAMAF dell'Università di Pavia.*



**Nel decennio 2003-2013 un numero di 2,6 miliardi di persone sono state colpite da CATASTROFI NATURALI, contro un dato del decennio precedente 1994-2003 che ha interessato 1,6 miliardi di persone, con un aumento dei COSTI pari a 25 volte. Le risorse finanziarie impegnate dai riassicuratori al verificarsi di una CATASTROFE NATURALE sono aumentati di oltre il 500%.**



**Il TREND d'incremento delle CATASTROFI NATURALI implica il RADDOPPIO ogni 10 anni, in tutto il mondo, delle PERDITE ECONOMICHE che hanno raggiunto negli ultimi 15 anni i 1000 Miliardi di Dollari USA.**

**Il dato rileva che ogni anno le catastrofi naturali sono QUADRUPPLICATE rispetto a 40 anni fa. Ciò ha provocato PERDITE per le ASSICURAZIONI 11 volte superiori. La tendenza del suddetto TREND è di raggiungere nel prossimo decennio i 150 Miliardi di Dollari USA, determinando l'INSOLVENZA di diverse Compagnie di Assicurazione.**

*SCHULT'Z 2018*



**Secondo un recente rapporto commissionato dal Programma ONU per l'ambiente, in futuro le perdite economiche dovute a disastri naturali raddoppieranno ogni 10 anni.**





# DATO



**In Italia il 64% degli edifici non è costruito secondo criteri antisismici.**  
**In Italia oltre il 50% dei Comuni è esposto a rischi di carattere IDROGEOLOGICO.**



**E' indubbio che con questo scenario per la riassicurazione si prospettano periodi difficili e selettivi, in quanto deve aggiornarsi la propria capacità tecnica correlata alla modalità di trasferimento finanziaria.**





# 1<sup>a</sup> CONSIDERAZIONE



**L'incremento dei sinistri  
catastrofali farà emergere l'attuale  
impossibilità del mercato  
assicurativo e riassicurativo di  
mettere a disposizione una  
capacità finanziaria adeguata.**



## 2<sup>a</sup> CONSIDERAZIONE



**L'intervento dello STATO nel concorrere alla copertura dei rischi catastrofali, seppure sovente limitato alla sola copertura delle cosiddette “punte dei suddetti sinistri”, tramite l'ausilio della fiscalità generale è oramai inadeguato e soprattutto economicamente non più sostenibile.**



**La gestione dei rischi catastrofici  
richiede necessariamente il ricorso ad un  
*nuovo approccio.***

**Con ciò mi riferisco alle opportunità date  
*dall'approccio Big Data*, nell'analisi e  
disamina dei diversi fattori.**



## 3<sup>a</sup> CONSIDERAZIONE



**In conclusione mentre in un approccio tradizionale i rischi da catastrofi naturali erano riassicurabili solo se vi era una solida base tecnico-attuariale, nel nuovo approccio l'attenzione è focalizzata al trasferimento del rischio sul mercato finanziario, tramite strumenti (la cui remunerazione è connessa all'andamento della LOSS RATIO ovvero al rapporto tra i sinistri avvenuti ed i premi incassati), che dal punto di vista tecnico richiedono l'elaborazione di specifici INDICI di SINISTRALITA', elaborati da una nuova figura professionale: il **VALUTATORE DEL RISCHIO**.**

# PROPOSTA COMUNICATI STAMPA

## COPERTURA ASSICURATIVA DEL RISCHIO TERREMOTO COINVOLGERE I GESTORI DELLE UTENZE

NAVIGAZIONE: NAVIGA HOME RICERCA

24 ORE ITALIA

ABBONATI ACCEDI

ATTUALITÀ PARLAMENTO POLITICA POLITICA ECONOMICA DOSSIER BLOG

Le nuove pagine tematiche del Sole 24 Ore

Come nasce il nuovo Sole 24 Ore

I primi dossier del governo giallo-verde della Fiat Fax alle pensioni a quota 100

Amazon: nel primo senza...

LA FINANZIARIZZAZIONE DEI RISCHI

### Solo 600mila assicurati contro le catastrofi. La proposta: polizze in bolletta

—di Marzio Bartoloni 23 ottobre 2017

Quotidiano del Sole 24 Ore

## Edilizia e Territorio

Home L'Esperto Risponde Scadenze Analisi Norme Documenti Gestionale

25 Ott 2017

CASA FISCO IMMOBILIARE

### Calamità, Schult'z risk centre: serve polizza obbligatoria contro i rischi

### L'intervista. «Coinvolgere i gestori nel pagamento dei premi»

Maurizio Cacciari

Coinvolgere i gestori delle utenze domestiche per assicurare case e quartieri ai terremoti. L'idea è venuta a Luigi Pastorelli, direttore del Gruppo Schult'z Risk Centre, che ha voluto unire in un unico sito i docenti universitari Lorenzo Pastorelli e Angelo Pastorelli. Tutti professori Istituti di ricerca alla Biblioteca della Camera dei Deputati in un convegno organizzato dal Gruppo Schult'z Risk Centre.

Professore Pastorelli, può spiegare questa idea?

I premi assicurativi delle utenze dovrebbero essere correlati nel pagamento dei prezzi delle forniture di energia elettrica, gas, acqua potabile. L'assicurazione dovrebbe essere una obbligazione per legge su tutto il territorio nazionale. Tra i soggetti, i prezzi delle polizze assicurative delle utenze immobiliari che gestiscono i servizi pubblici essenziali acqua, gas, elettricità, rifiuti e gestione dei rischi e in relazione a ciò si hanno dei cittadini utenti con premi annuali contenuti di circa 10-12 euro al

meno, gli assicurati infatti rimborsati alla scadenza assicurativa il premio assicurativo del bollo della propria utenza, oltre a un contributo assicurativo "obbligatorio" del 10 per cento dell'importo.

Come mai l'Italia lo ha fatto?

Il nostro sistema pubblico ha sempre ritenuto che proprio tale sistema fosse il più equo: affidando gli oneri alle utenze domestiche, non avrebbe creato un tale obbligo come un'assicurazione "obbligatoria", senza a proprio carico. Non sarebbe negli ultimi 40 anni gli eventi assicurati abbiano comportato danni per 122 miliardi di euro.

Quali sarebbero i vantaggi?

Il pagamento immobiliare sarebbe proprio correlato al rischio terremoto. Il costo per il premio assicurativo contenuto e sostenibile, che sarebbe correlato in bolletta da parte del gestore realizzatore dell'utenza. Inoltre la facilità del pagamento dovrebbe accogliere i lavoratori e i pensionati che non hanno un reddito elevato, ma potrebbe convenire sulla ristrutturazione l'apporto dell'importo pubblico e delle assicurazioni. In consideri che almeno la metà degli italiani ha un reddito di euro

per ogni di decimillesimo pro anno. Come funziona la Tassa?

A prescindere dall'importo di Tassa e la Finanza, in cui il 4 è l'obbligazione, la Tassa deve essere correlata alle situazioni dei dati del territorio. In Italia non sono stati mai stati 45 milioni di premi. Da un milione di euro del movimento è stato creato prima del 2016. Perché le prime utenze assicurative erano in via di via la più alta a livello europeo.

All'incasso di questa proposta, si può lavorare anche il fisco del bollo?

Certo. L'entusiasmo potrebbe arrivare a un anno un ulteriore riduzione del premio. Il miglioramento viene da un anno di oggi ed è di circa 20-30 euro e un costo di circa 100 milioni di euro. Il nostro che ha una bolletta pubblica di circa 100 milioni di euro, una bolletta pubblica di circa 100 milioni di euro, una bolletta pubblica di circa 100 milioni di euro.



14 Ottobre 2017

# AUTORI



**UN'IDEA INNOVATIVA COINVOLGERE I  
GESTORI DELLE UTENZE**



Prof. Lorenzo Pallesi

Prof. Luigi Pastorelli

Prof. Angelo Paletta



# PROPOSTA



## UN'IDEA INNOVATIVA COINVOLGERE I GESTORI DELLE UTENZE

- che l'assicurazione contro i terremoti sia resa **OBBLIGATORIA** per legge su tutto il territorio Italiano.
- che i relativi premi vengano anticipati dalle multi utility che gestiscono i servizi di acqua, luce, gas e telefonia.
- che gli assicurati/utenti rimborsino il premio alla multi utility rateizzato sulle bollette con un modesto interesse.

# PROPOSTA



## UN'IDEA INNOVATIVA COINVOLGERE I GESTORI DELLE UTENZE

- che il premio assicurativo sia integralmente deducibile dall'IRPEF o dall'IRES.
- che ogni assicurato, all'atto dei versamenti periodici dei premi, tramite pagamenti effettuati con la tracciabilità dei flussi finanziari, ottenga un tax credit correlato al valore dell'importo del premio assicurativo.
- che vi sia un tax credit premiante per i privati che con atto di liberalità pagano i premi assicurativi dovuti dalle stesse Pubbliche Amministrazioni per gli immobili ed i beni culturali di loro proprietà.

# CONTATTI



## UN'IDEA INNOVATIVA COINVOLGERE I GESTORI DELLE UTENZE

Per informazioni e/o adesione al gruppo di lavoro contattare:

Prof. Luigi Pastorelli



[schultz@schultzrisk.eu](mailto:schultz@schultzrisk.eu)



340.8050776

Prof. Angelo Paletta



[angelo.paletta@guttafin.com](mailto:angelo.paletta@guttafin.com)



346.2113852

# **Rischi Catastrofali: una proposta per assicurarli**



**© SCHULT'Z – 2018. Tutti i diritti riservati Riproduzione vietata. La violazione del copyright e/o la copia illecita del materiale riprodotto in queste pagine, la diffusione dello stesso in qualunque forma contravviene alle normative vigenti sui diritti e sul copyright.**